

DISCIPLINARE di GARA
della RDO MEPA n. 2674271

1. PREMESSA

Acquisizione di fornitura, ai sensi degli artt. 36 e 58 del D.Lgs 50/2016, da parte del Centro di servizio di Ateneo "Federica Weblearning - Centro di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale" dell'Università degli Studi Napoli "Federico II", quale Punto Ordinante, mediante "RdO - richiesta di offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

2. OGGETTO

L'intervento - approvato con la delibera n. 4 del 16.10.2019 dal Comitato Direttivo del Centro - in particolare, prevede che l'operatore cui verrà affidato il servizio dovrà eseguire la seguente prestazione:

- **Fornitura di Attrezzature Informatiche** per il Progetto *Federica Weblearning. La Fabbrica Digitale*.

La descrizione puntuale e dettagliata della fornitura di attrezzature è riportata nell'Allegato Tecnico, inclusiva di imballaggio, trasporto e facchinaggio.

Quantificazione dell'appalto

L'importo a base d'asta è pari a € **128.973,05** – oltre IVA.

L'importo degli oneri della sicurezza da interferenza è pari a zero in quanto trattasi di fornitura che non è suscettibile di realizzare situazioni per le quali le norme vigenti richiedono la compilazione del DUVRI e la conseguente stima degli oneri per la sicurezza da interferenza.

Il valore offerto per singolo prodotto/servizio deve essere dichiarato **obbligatoriamente** anche secondo il format **"valore offerto per singolo prodotto RDO MEPA n° 2674271"** allegato alla presente RDO.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della normativa vigente, è la **dott.ssa Ilaria Merciai**.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara in modalità telematica è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto al Bando MEPA categoria "BENI – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio".

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzi, Aggregazioni) ovvero di partecipare in più di un RTI/Consorzio/Aggregazioni, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/Aggregazione ai quali l'Impresa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

- Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016)

Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione:

- di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- di cui al Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art.. 67;
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (G.U. 9 maggio 2001, n. 106), art. 53, comma 16 ter.

Non sono ammessi gli operatori economici per i quali sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- le cause interdittive di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014.

Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 1, lett. a)

- iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto (art. 83, co. 3 del Codice).

Capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, co. 1, lett. b)

- fatturato minimo annuo nel triennio 2017/2019, pari o superiore al doppio del valore dell'appalto ovvero di euro 257.946,1 IVA esclusa;

La richiesta della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 83, co. 1 lett. b) trova motivazione in relazione alla specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare profili aziendali dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore complessivo posto a base di gara tale da garantirne la capacità produttiva, nonché le capacità tecniche per assicurare un adeguato livello qualitativo dei servizi espletati ed, in particolare, una produzione tempestiva e puntuale.

La sussistenza dei requisiti di cui all'art. 83, co. 1, lett. b) può essere provata con i mezzi di prova di cui all'Allegato XVII, rispettivamente Parte I e Parte II, del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs n. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara in oggetto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ed acquisire il PASSOE relativo alla presente procedura di gara, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Si ricorda che in caso di mancata registrazione questa Amministrazione non potrà procedere al controllo e alla verifica dei requisiti di partecipazione e, pertanto, non potrà procedere all'affidamento dell'appalto.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, così come richiesti determina l'esclusione del partecipante dalla procedura.

4. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG è il seguente **84749906FD**.

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni/fornitura contrattuali presso:

Centro di servizio di Ateneo "Federica Weblearning" – Secondo piano.

Centro Congressi - Via Partenope, 36 - 80121 - Napoli

ATTENZIONE - La sede del Centro è in una Zona a Traffico Limitato (ZTL).

6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, co. 9 bis del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari delle voci indicate nel documento **“valore offerto per singolo prodotto RDO MEPA n° 2674271”** moltiplicati per le relative quantità, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

7. MODALIA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il termine ultimo perentorio per la presentazione delle offerte è quello indicato nella RdO.

- **Richiesta di chiarimenti** - E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione Appaltante. Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate entro e non oltre il termine indicato nella lettera-invito alla RdO esclusivamente avvalendosi del portale Mepa della Consip (www.acquistinretepa.it) mediante la funzione “comunicazioni” all'interno della sezione di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti al di fuori della piattaforma Mepa e a quelli pervenuti oltre il termine ultimo indicato nella lettera invito. Le richieste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana in modo sufficientemente circostanziato ed indicare in modo puntuale e comprensibile l'argomento oggetto della richiesta di chiarimento e l'articolo/capo/punto/pagina del documento di gara cui ineriscono. In caso contrario le stesse non saranno evase dalla Stazione appaltante. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla gara di appalto, verranno fornite entro tempi brevi e comunque prima della scadenza del termine per la presentazione

delle offerte. Gli operatori economici interessati alla procedura in oggetto, sono pertanto invitati a verificare periodicamente l'inserimento di eventuali informazioni complementari.

- **Sedute di gara pubbliche** - Le date delle sedute che per legge devono svolgersi in seduta pubblica saranno resa nota ai concorrenti esclusivamente attraverso il portale Mepa mediante la funzione “Comunicazione con i Fornitori”. I concorrenti potranno comunque assistere alle operazioni di gara che devono svolgersi in seduta pubblica dal proprio terminale. Durante le sessioni di gara e fino alla proposta di aggiudicazione verrà mantenuta attivata la funzione del portale “Attiva seduta Pubblica” salvo i casi in cui debba procedere per legge in seduta riservata.

8. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs 50/2016.

10. GARANZIA PROVVISORIA

In applicazione dell'art. 93 del D. Lgs. N. 50/2016 ciascun operatore dovrà presentare l'offerta corredata da una garanzia fideiussoria, denominata “garanzia provvisoria” pari al **2 per cento** del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

L'importo della garanzia provvisoria potrà essere ridotto ai sensi del co. 7 dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso, dovrà essere prodotta adeguata documentazione, a comprova del diritto alla riduzione.

La cauzione, a favore di questa stazione appaltante, potrà essere costituita sotto forma di:

- a) attestazione di bonifico avente come beneficiario FEDERICA WEBLEARNING da effettuare sul conto IBAN *IT70 B 03069 03496 10000 0300094* specificando quale causale: Garanzia provvisoria – RdO MEPA n. xxxxxxxxxxxx
- b) mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le garanzie dovranno prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le garanzie bancarie o assicurative dovranno avere una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrenti dal giorno previsto quale scadenza per la presentazione delle offerte (in caso di prolungamento dei tempi del procedimento oltre i 180 giorni, la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere il rinnovo della garanzia).

11. GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria – pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria - dovrà prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità indicate all'art. 93 del predetto decreto.

Laddove la garanzia definitiva sia presentata sotto forma di fideiussione essa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale fideiussione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In ogni caso l'Università ha facoltà di chiedere all'impresa affidataria la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

L'Amministrazione potrà escutere la garanzia, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. In ogni caso per tutto quanto non espressamente previsto, vale quanto stabilito dall'art. 103 del Dlgs 50/2016.

12. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le Condizioni Generali del Contratto di fornitura e di assistenza che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto dell'offerta). Per quanto non espressamente previsto nel presente punto 12 si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

12.1. CONSEGNA DEI PRODOTTI

- La consegna della merce deve avvenire **tassativamente** presso il Centro di servizio di Ateneo "Federica Weblearning" - Centro Congressi - Via Partenope, 36 - 80121 – Napoli – Secondo piano.

ATTENZIONE La consegna è in una Zona a Traffico Limitato (ZTL).

- La mancata consegna dei prodotti richiesti nel luogo di consegna comporta la risoluzione del presente Contratto.

13. OBBLIGHI E ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è obbligata alla fornitura e alla consegna dei prodotti secondo le modalità di cui al punto 12.1.

La consegna deve avvenire presso i locali espressamente indicati nell'ordinativo di fornitura con esclusione di qualsiasi aggravio economico.

L'accettazione dei prodotti non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occlusi degli stessi non rilevati all'atto della consegna.

La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile della perfetta fornitura. In particolare resta a carico della ditta aggiudicataria:

Il trasporto e lo scarico del materiale nei locali espressamente indicati dall'Istituto ordinante nell'ordinativo.

14. PAGAMENTO

Il pagamento è subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte del Centro che le prestazioni siano state rese secondo gli standard qualitativi e quantitativi contrattualmente richiesti. Sarà effettuato nelle modalità ulteriormente specificate nel contratto che andrà sottoscritto dalle parti.

➤ Modalità di pagamento: Fatturazione Elettronica

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Pertanto, alla luce di tali disposizioni la Società aggiudicataria:

- a) dovrà indirizzare la fattura elettronica al Codice Univoco Ufficio Identificativo, intestando la stessa al Centro Federica Weblearning – Centro di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - partita IVA 00876220633 - e riportando nella stessa:

- Nr. Riferimento Buono d'Ordine
- CIG

- CUP

- b) potrà emettere la fattura elettronica, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento. Al fine di accelerare il predetto accertamento, la società potrà emettere un pro forma di fattura; la fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'Ateneo qualora sia stata emessa dalla Società in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra;
- c) il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte del sopraindicato Ufficio destinatario di fattura.
- d) I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La ditta intestataria di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

15. PENALI

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile; Il Centro, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore".

Per ogni giorno di ritardo sull'esecuzione della fornitura sarà applicata una penale dello 0,1% dell'importo complessivo di aggiudicazione (esclusa IVA). L'applicazione della penale è preceduta dalla contestazione da parte del RUP. In ogni caso l'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare complessivo del contratto.

16. RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le Apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

17. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'articolo 13 e 14 del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679.

La stazione appaltante informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 s.m.i. e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti ai sensi della normativa vigente .

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

Se la prestazione non sarà conforme alle indicazioni espresse nella presente e non sarà eseguita nel rispetto del contratto e delle indicazioni del direttore dell'esecuzione, questo Centro avrà facoltà di fissare un termine entro il quale il contraente dovrà conformarsi alle condizioni previste nell'offerta.

Nel mancato rispetto del suddetto termine, la stazione appaltante potrà procedere ad effettuare il ricorso all'esecuzione in danno ovvero, previa semplice comunicazione, potrà risolvere il contratto come previsto dagli articoli 1454 e 1456 del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

19. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle prescrizioni contenute nella normativa di riferimento in materia, tenuto conto anche delle successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire in corso di appalto, nonché delle indicazioni contenute negli atti di gara.

20. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

Le procedure di verifica di conformità sono effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento (RUP) e confermate dal Direttore del Centro.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

21. SICUREZZA

Nell'esecuzione dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni.

Incombe a carico della ditta aggiudicataria qualunque responsabilità per danni provocati dai propri dipendenti, nel corso dell'esecuzione della prestazione, alle persone, alle apparecchiature, alle opere, alle suppellettili del Centro o di terzi.

22. RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

La ditta appaltatrice è unica responsabile verso il Centro e/o verso terzi, e risponderà di tutti gli eventuali danni causati alle persone, alle cose o alle strutture esistenti che comunque derivassero dall'esecuzione del servizio, senza diritto di rivalsa o di compenso nei confronti del predetto Centro e del personale da essa preposto al controllo ed alla verifica del servizio.

23. SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dal Centro successivamente all'aggiudicazione.

- 23.1 SPESE DI BOLLO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email federicaweblearning@unina.it.

24. DURATA

La durata dell'appalto è stabilita in **mesi 6**, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Nel corso della durata contrattuale è possibile procedere con varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

25. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie inerenti all'appalto in argomento, il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale del Centro. Non è ammesso l'arbitrato.

26. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per tutto quanto non richiesto o previsto nel presente disciplinare si rimanda a quanto regolamentato attraverso le funzionalità del sistema MEPA e dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Protocollo di Legalità

L'appalto è regolato dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3): La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto (ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della

stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b), c), e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

1. comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
2. osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i.,

dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (reperibile al sito:

<http://www.unina.it/documents/11958/7852109/Piano2016a.pdf>);

dai Codici di Comportamento Nazionale (reperibile al sito:

http://www.unina.it/documents/11958/7580103/DPR62_13_CodiceComportamentoDipendentiPubblici.pdf)

e di Ateneo (reperibile al sito

http://www.unina.it/documents/11958/7580076/CodiceF2_App6AntiCorr_Up3001.pdf).

Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per il Centro di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il concorrente dovrà dichiarare già in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di avere preso visione e di accettare i suddetti documenti.

Documenti allegati:

- *Allegato A1_DGUE;*
- *Allegato A2_Fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445_2000;*
- *Allegato A3;*
- *Allegato A4;*
- *Allegato Tecnico;*
- *Modello valore offerto per singolo prodotto RDO MEPA n° 2674271.*